



Massimiliano Franci

## Astronomia egizia

Introduzione alle conoscenze astronomiche dell'antico Egitto

Collana Orientalia

ISBN 978-88-86428-94-1

Formato: 13 x 20

Pagine: 182

Euro 15,00

Prima edizione: marzo 2010

Saggio: Egittologia

### Riferimenti – Parole chiave - Tag

Astronomia egizia, Astronomia, Atum, Autobiografia di Harkhebi, Akhet, Calendario dei giorni fausti e infausti, Calendario lunare, Ciclo sotiano, Decani, Decreto di Canopo, Egitto, Egizi, Egiziani, Faraoni, Foglia di palma, Giorni epagomeni, Imbarcazioni del sole, Hieroglyphika, Ippopotamo femmina, Menfi, Merket, Naos di Saft el-Henna, Nilo, Nut, Nun, Oceano Primordiale, Occhio di Horus, Omina calendarici, Onomasticon di Amenope, Orione, Orologi ad acqua, Orsa Maggiore, Pedamenope, Penbu, Peret, Piramidi, Qenherkhopesh, Sacerdote dell'ora, Sarcofago del toro sacro di Abu Yasin, Sarcofago di Heter, Shemu, Sirio, Sothisstelle decanali, Stelle orarie, Testi delle Piramidi

L'importanza dell'astronomia per lo studio delle civiltà antiche è oggi indiscussa e le sue radici sono da ricercare nelle conoscenze dei popoli del vicino oriente antico. L'apporto della cultura egiziana risulta basilare per le sue origini. A differenza delle culture limitrofe, interessate principalmente agli aspetti astrologici, gli antichi abitanti della terra delle piramidi utilizzarono i dati astronomici per calcoli concreti: l'orientamento delle costruzioni, l'introduzione del calendario, il computo delle ore... Le fonti, purtroppo, sono rare come le informazioni sul pensiero scientifico degli Egizi; tuttavia, in quest'opera, viene delineato un quadro articolato, preciso e chiaro sul concetto, per molti versi intricato e sfuggente, di astronomia per le antiche popolazioni. Agli egiziani va, inoltre, il grande merito di aver realizzato qualcosa di straordinario: inventarono la nozione di "tempo", attribuendogli un inizio e una fine, prendendo atto che il suo sviluppo andava oltre il regno di un singolo faraone, comprendendo l'eternità.

**Massimiliano Franci**, dottore magistrale in Lettere Orientali, dottore di ricerca in Scienze Filologiche e Storiche del Vicino Oriente Antico, titolare del corso di Egittologia dell'Università dell'Età Libera di Firenze. Membro dell'*Egypt Exploration Society*, della *Fondazione Andrej Tarkovskij*, e della *Società Italiana di Storia delle Religioni*, è stato Tutor per le materie orientali presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Firenze. Autore di vari articoli sulla linguistica egiziana, semitica ed afroasiatica, tra cui "Egypto-Semitic Lexical Comparison" (2005, Franco Angeli Editore), "Quelques considérations sur le champ sémantique du déterminatif mw" (2005, L'Erma di Bretschneider), "Considerazioni fonetiche e morfologiche sui toponimi semitici dei Testi di Esecrazione egiziani" (2007, Rubbettino Editore), "Considerazioni sulla fonetica egiziana" (2007, Unipress), "Rapporti particolari tra egiziano e semitico all'interno della comparazione afroasiatica: i prestiti" (2008, Unipress), "Il causativo in egiziano" (2009, Unipress), "Extension de la racine dans la comparaison égypto-sémitique" (2010). Ha presenziato a diversi convegni nazionali e internazionali tra cui gli Incontri Italiani di Linguistica Afro-Asiatica (Camito-Semitica), le International Conferences for Young Egyptologists e le Central European Conferences of Young Egyptologist.